

REGIONE BASILICATA:

Alla C.A. PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

Generale Vito BARDI

Presidente_giunta@cert.regione.basilicata.it

Alla C.A. ASSESSORE SANITA'

Dott. Rocco Luigi LEONE

Ass_sanità@cert.regione.basilicata.it

e, p.c. alla PROCURA REGIONALE CORTE DEI CONTI

basilicata.procura@corteconticert.it

Gentile Presidente,

mi chiamo [redacted] e sono [redacted] scrivo nella duplice veste di cittadino lucano e di utente del servizio sanitario regionale essendo, da qualche giorno, ricoverato al reparto di Malattie Infettive dell'Ospedale San Carlo di Potenza per quella che sembra essere, almeno dai primi esami, una polmonite virale. Dopo i primi accertamenti di routine, i medici del Reparto hanno ritenuto dover accertare, con un maggior grado di precisione, la natura di alcune "macchie" riscontrate da una radiografia al torace precedentemente effettuata. A tal fine è stata prenotata una PET-TAC da eseguire presso il reparto di Medicina Nucleare in data 05.12.2019. **Giovedì**, dopo qualche ora di attesa e di naturale agitazione per la tipologia di esame che mi accingevo ad eseguire, mi è stato comunicato che, **nonostante fossero stati eseguiti tutti i dovuti test, il macchinario non garantiva il regolare funzionamento e che pertanto, gli tutti esami prenotati dovevano essere rinviati a data da destinarsi.** La sconcertante notizia lasciava amareggiato me ed ancor più i pazienti presenti che si erano già visti interrompere/annulare gli accertamenti in itinere programmati per il 04.12.2019, a causa del medesimo malfunzionamento, ed ancora il giorno 03.12.2019, questa volta giustificato da problematiche relative ai liquidi di contrasto utilizzati per l'esecuzione dell'esame.

A questo punto ho fatto le seguenti considerazioni:

- come è possibile che una strumentazione di ultimissima generazione, entrata in servizio appena un anno fa (esattamente il 01.10.2018, come da comunicato ufficiale pubblicato su basilicatanet in data 16.11.2018), possa essere già inefficiente a distanza di così breve termine?;
- era noto che tale apparecchiatura, esaurendo il periodo di garanzia che ne segue l'acquisizione, avrebbe necessitato di manutenzioni programmate o comunque di un servizio integrato in grado di fornire assistenza immediata?

Da indiscrezioni trapelate, sembrerebbe che non siano stati mai stipulati contratti di manutenzione con ditte specializzate né sia stata nemmeno avviata alcuna procedura approvvigionativa. Oltre al danno sarebbe poi una vera e propria beffa se si dovesse accertare, come ulteriormente emerso, che un dirigente del San Carlo avrebbe segnalato alla Direzione Generale, già qualche mese fa e prima di essere rimosso dal suo incarico di responsabile del Servizio di Ingegneria Clinica, la necessità di indire i bandi per l'affidamento del servizio di manutenzione della PET-TAC, e che lo stesso abbia più volte presentato alla citata Direzione un più ampio quadro di situazione evidenziando le criticità riscontrate, senza ottenere riscontri in merito.

Nel quadro appena delineato, pur rimanendo nel campo delle ipotesi (d'altronde non potrebbe essere diversamente), mi sento, in coscienza, di non sottacere e lasciare che quanto accaduto, segnale di un probabile malessere generalizzato, rimanga occultato dietro una coltre di semplice indifferenza perché, tanto alla fine si sa, le cose vanno così. Avere a cuore la propria Regione, il proprio territorio, vuol dire anche, secondo me, indignarsi e provare con coraggio a segnalare ciò che non va credendo ed avendo fiducia nelle istituzioni e negli uomini che le rappresentano, perché ogni malato non debba più avere la necessità di emigrare in realtà apparentemente più consolidate del nord Italia e possa godere del proprio diritto alla salute nella sua Regione.

Per quanto esposto nelle precedenti righe, auspicando in una soluzione a livello amministrativo che **non si traduca solamente in una nuova procedura contrattuale giustificata e motivata con il pur evidente carattere di urgenza (benché ampiamente prevista e prevedibile) a discapito di una azione amministrativa programmata nel rispetto dei principi di correttezza, di economicità, di libera concorrenza e trasparenza,** ritengo che eventuali procedure in corso possano essere **attenzione, per la loro rilevanza, sotto il profilo giuridico/contabile anche dalla Procura Regionale della Corte dei Conti,** a cui invierò per conoscenza la presente lettera, quale mera segnalazione di un possibile danno erariale non avendone riscontro documentato.

Distinti saluti.

Potenza, 06.12.2019

Firmato
[redacted]